

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	EDUCARE APS
TITOLO DEL PROGETTO	Per crescere un ragazzo ci vuole un villaggio
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Distretto Pianura Ovest Bologna

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Progetto nasce in risposta ad alcuni bisogni delle nuove generazioni di individuare spazi di aggregazione, sia come supporto e stimolo allo studio, sia come stimolo all'inserimento in una comunità come cittadino attivo, sia per sostenere l'inclusione sociale di ragazzi disabili nel contesto Territoriale. Dall'analisi dei bisogni del Distretto la fragilità adolescenziale risulta una emergenza in crescita che non può essere sostenuta dalla sola scuola e da alcune famiglie con più competenze, ma occorre che venga allargata all'intero contesto sociale, da qui il titolo del progetto. Il nostro territorio ha in essere diverse azioni a favore degli adolescenti, ma ciò che occorre è costruire punti di riferimento, la continuità e il passaparola tra gli stessi ragazzi che diventano parte attiva della stessa costruzione progettuale. Questo è possibile grazie alla sinergia tra le associazioni del Territorio, dove i volontari sono cittadini del Territorio, genitori, nonni, ex insegnanti, studenti e conoscenti degli stessi adolescenti e non meri operatori di una azione progettuale, perché i giovani di oggi sono il futuro di questa stessa comunità territoriale. Il progetto quindi tende offrire spazi accoglienti e attività stimolanti affinché i partecipanti possano incontrarsi per riappropriarsi delle relazioni, un luogo in cui sentirsi accolti e ascoltati, un luogo in cui respirare un clima di casa, la libertà di accesso ai luoghi di incontro aggregativo, una comunità sempre aperta all'accoglienza dove comunque sarà garantita la presenza di figure educative con il compito di salvaguardare uno stile accogliente che si concretizza nell'ascolto dei bisogni, nel supporto al lavoro scolastico e nella proposta di attività formative di vario genere. Attività che potranno essere individuate dagli stessi partecipanti sulla base delle opportunità proposte anche dalle diverse realtà associative territoriali.

Gli obiettivi previsti sono:

- generare occasioni di relazione/confronto fra pari, includendo anche ragazzi speciali/fragili;
- offrire uno spazio informale di dialogo e confronto, rendendo i ragazzi protagonisti attivi;
- offrire, con la presenza di volontari ed educatori, uno spazio libero ma con regole chiare;
- contrastare le difficoltà e solitudini personali attraverso una rete di azioni e relazioni;
- offrire, attraverso le figure educative, tempo per l'ascolto e l'accompagnamento dei singoli;
- facilitare integrazione e coordinamento delle potenzialità cognitive, emotive, motorie, di comunicazione e socializzazione nello sviluppo delle competenze trasversali.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Durante il periodo di pubblicazione del bando abbiamo avuto diversi confronti con genitori, insegnanti, comitato genitori dell'IC De' Amicis di Anzola dell'Emilia, gli assessori del comune di Anzola dell'Emilia, altre associazioni inclusa la Consulta del Terzo settore di Anzola dell'Emilia e la Parrocchia di Anzola dell'Emilia che ha un oratorio per adolescenti, e attraverso loro abbiamo coinvolto alcuni ragazzi per capire gli interessi emergenti: fare i compiti in un contesto di gruppo è più stimolante e in realtà meno distraente che stare da soli nella propria stanza, poter vivere in prima persona eventi del territorio quali fiere, concerti e altro, attrae i giovanissimi in particolare, che si sentirebbero "importanti" per la comunità, la voglia di stare in un gruppo per i ragazzi con disabilità in particolare intellettiva è molto sentito. Inoltre, nel territorio di San Giovanni in Persiceto, si è diffuso un sondaggio rivolto ai genitori delle allieve e degli allievi del primo ciclo di istruzione, con particolare attenzione alla fascia della scuola sec. di I grado (fascia 11-13 anni). Hanno risposto oltre 100 genitori. Gli esiti del sondaggio hanno rilevato bisogni relativi al contesto relazionale degli adolescenti, nella richiesta di momenti di aggregazione e di incontro fra i giovani, in particolare nel tempo extrascolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

La proposta progettuale si articola in tre azioni:

A – Doposcuola

La prima azione progettuale riguarda l'avvio di un dopo scuola. Le proposte qui si seguito presentate riguardano l'avvio dell'attività con la consapevolezza che sono da verificare e condividere con i ragazzi che frequenteranno il doposcuola con un monitoraggio costante.

Si propone di utilizzare gli spazi a San Giovanni in Persiceto del Centro Sociale La Stalla il lunedì e il giovedì dalle 14.15 alle 17.00 e ad Anzola dell'Emilia in via Emilia 172/E il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 per:

- svolgere attività di accompagnamento e di aiuto per lo svolgimento dei compiti in compagnia dei coetanei, anche quelli "speciali" e offrire un supporto al metodo di studio;
- proporre attività di gioco e sport educativo senza la richiesta di prestazioni agonistiche;
- proporre attività laboratoriali ed esperienziali, dove i ragazzi imparano facendo;
- creare occasioni di sviluppo della creatività ed espressività dei giovani;
- offrire uno spazio informale di ampia accoglienza;
- coinvolgere i ragazzi in attività di servizio e mantenimento degli spazi;
- stimolare lo spirito critico e la capacità di argomentare.

Tutte le proposte sono regolate da linee educative che gli educatori e i volontari del gruppo di progetto condividono. La presenza delle figure educative aiuterà i ragazzi nella condivisione delle regole di convivenza e nel seguire le indicazioni necessarie per ogni attività.

Tempi dell'azione progettuale: due incontri settimanali di complessive 5 ore (San Giovanni in Persiceto) e 4 ore (Anzola dell'Emilia) da gennaio 2026 fino a maggio 2026 e poi, dopo la pausa estiva, da ottobre a dicembre 2026.

Destinatari: ragazze e ragazzi residenti nel distretto Pianura Ovest dagli 11 ai 13 anni per un numero massimo giornaliero di 30 (San Giovanni in Persiceto) e dagli 11 ai 19 anni per un numero massimo giornaliero di 7 (Anzola dell'Emilia).

Contenuti: attività di aiuto compiti, attività ludiche formative, attività di gruppo, proposte a libera adesione, laboratori di filosofia, fisica, teatro, arte e creatività, educazione non formale.

Operatori: educatori professionali della Cooperativa Bangherang (n.2) e dell'associazione DiDi Ad Astra (n.4); volontari dell'associazione EduCare APS e DiDi Ad Astra (n.10); esperti di teatro e docenti di fisica (n.4)

B – Gruppo aggregativo inclusivo.

La seconda azione progettuale si rivolge a ragazze e ragazzi speciali provenienti da tutto il Distretto di Pianura Ovest con DIR (dagli 11 anni in su) e ragazzi normotipici per una vera inclusione: all'interno del gruppo si svolgeranno anche laboratori rientranti nel programma di sussidiarietà PRISMA del DSM DP dell'AUSL di Bologna, vista la collaborazione di DiDi Ad Astra APS con il Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Bologna. Obiettivo specifico: autonomia, inclusione e socializzazione.

Contenuti: accoglienza dei ragazzi, con accesso anche saltuario, ad ambienti predisposti per le diverse attività; realizzazione di laboratori di cucina, arte e creatività, musica e movimento, finalizzate all'organizzazione di una Festa; coinvolgimento dei ragazzi nella predisposizione dei diversi momenti della giornata (accoglienza con merenda, riordino degli ambienti, organizzazione materiale delle attività).

Tempi: una volta la settimana dalle 16.45 alle 18.45

Operatori: personale educativo volontario e personale professionale (educatori, psicologi e operatori formati); n. 3 volontari e genitori, n. 3 operatori professionali formati e comunque in base ai ragazzi speciali presenti.

C – Attività nella comunità

La terza azione progettuale riguarda eventi, incontri, laboratori o brevi corsi da calendarizzare nell'arco dell'anno 2026. Le proposte sono rivolte a tutte le ragazze e tutti i ragazzi interessati, anche saltuariamente, a partecipare ad eventi della comunità territoriale, soprattutto in un'ottica inclusiva.

Gli operatori, oltre ai volontari ed educatori di DiDi Ad Astra APS, saranno i volontari delle associazioni che predispongono queste iniziative (ad es. Pro Loco locali, Collette Alimentari, Legambiente per la giornata di pulizia del Comune, cene di solidarietà, incontri di supporto all'attività sportiva, ecc.). Si è anche in contatto con un gruppo di giovani artisti in ambito musicale per uno o più eventi di musica per i ragazzi e incontri per raccontare la loro esperienza formativa.

Nella realizzazione delle attività saranno coinvolte le strutture del territorio nonché gli operatori e volontari di riferimento che avranno la funzione di mediatori dell'attività specifica. Sarà premura delle figure educative non imporre le regole senza prima averle condivise con tutti i singoli ragazzi.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- Anzola dell'Emilia: Casa dell'accoglienza parrocchiale
- Feste e fiere di paese di Anzola dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese (e loro preparazione/organizzazione)
- San Giovanni in Persiceto: Centro Sociale La Stalla, via Carbonara 41/a.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I destinatari dell'intervento sono ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni per un numero complessivo di circa 70 giovani di cui almeno 15 con disabilità

I risultati previsti riguardano il miglioramento della consapevolezza da parte dei giovani delle risorse e delle opportunità presenti nel proprio territorio; il miglioramento delle loro competenze in termini di interazione con gli altri, collaborazione nel gruppo dei pari, sviluppo della capacità di ascolto e del pensiero critico, condivisione di obiettivi comuni, iniziativa personale e autonoma, acquisizione di più efficaci metodi di studio.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

EduCare APS e DiDi Ad Astra APS hanno attivato una collaborazione e partenariato per l'ideazione, la predisposizione e la realizzazione del presente progetto (EduCare APS ha acquisito agli atti la lettera di adesione di DiDi Ad Astra)

EduCare APS ha realizzato una rete territoriale di fruizione di spazi e servizi per l'attività di dopo scuola con il Centro Sociale La Stalla, con possibilità di interazione intergenerazionale, e con la Cooperativa Bangherang, per la messa a disposizione di educatori professionali per le varie attività.

DiDi Ad Astra APS ha realizzato una rete per la formazione, organizzazione e gestione dell'azione progettuale legata ai partecipanti con disabilità sul comune di Anzola dell'Emilia con le altre realtà associative del territorio: il comitato genitori dell'IC De Amicis e la Consulta del Terzo settore per la organizzazione delle azioni di cittadinanza attiva dei partecipanti. Stesso dicasi per Sant'Agata Bolognese dove sono programmate azioni volte a stimolare la partecipazione all'attività sportiva del basket, rivolta a ragazzi disabili, quali tutor amicali del progetto. Inoltre vi è la collaborazione con insegnanti dell'IC De Amicis per l'individuazione di studenti con DSA-ADHD o altri bisogni educativi speciali per interventi di piccolo gruppo di autocompiti per la scuola secondaria di primo grado.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere

Comune di Anzola dell'Emilia per il contributo con patrocinio non oneroso alla realizzazione delle attività connesse alla comunità locale (si è acquisita agli atti lettera di sostegno);

Comune di San Giovanni in Persiceto per il patrocinio dell'attività di dopo scuola;

IC n. 2 di San Giovanni in Persiceto per la promozione e diffusione dell'attività di dopo scuola.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Sono previsti incontri preliminari di progettazione dettagliata e coordinamento, incontri di verifica intermedi e finali fra tutti gli operatori delle diverse azioni progettuali: volontari ed operatori professionali (educatori, psicologi, ecc.).

Gli incontri periodici hanno l'obiettivo di condividere considerazioni in merito all'andamento delle attività, criticità e punti di forza.

Al termine verrà redatta una rendicontazione non solo contabile e amministrativa ma anche educativa, con evidenziati gli obiettivi raggiunti e i margini di miglioramento.

San Giovanni in Persiceto, 9/10/2025

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Mauro Borsarini

(documento firmato digitalmente)